

# Università di Pisa

Dipartimento di Informatica Corso di Laurea Triennale in Informatica

Corso 2° anno - 6 CFU

Statistica

**Professore:** Prof. Francesco Grotto

Autore: Filippo Ghirardini

# ${\bf Contents}$

1	Statistica	descrittiva	<b>3</b>
	1.0.1	Campioni statistici	3
	1.0.2	Istogramma	3
	1.0.3	Indici statistici	3
	1.0.4	Quantili	4
	1.0.5	Dati multi-variati	4
			6
2	2 Probabilità e indipendenza		

CONTENTS 1

# Statistica

Realizzato da: Filippo Ghirardini

A.A. 2023-2024

### 1 Statistica descrittiva

La statistica si occupa dello studio dei dati, ovvero della sua **raccolta**, **analisi** ed **interpretazione**. Le risposte dipendono dai dati e dalla conoscenza pregressa del problema, quindi da eventuali ipotesi ed assunzioni.

- Statistica descrittiva: quando i dati vengono analizzati senza fare assunzioni esterne per evidenziarne la struttura e rappresentarli in modo efficace
- Inferenza statistica: studia i dati utilizzando un modello probabilistico, ovvero supponendo che i dati siano valori assunti da variabili aleatorie con una certa distribuzione di probabilità dipendente da parametri non noti che devono essere stimati. Il modello potrà poi fare previsioni.

#### 1.0.1 Campioni statistici

**Definizione 1.0.1** (Popolazione). Insieme di oggetti o fenomeni che si vuole studiare su ognuno dei quali si può effettuare una stessa misura, ovvero un **carattere**. Può essere **ideale** o **reale**.

**Definizione 1.0.2** (Campione statistico). Un sottoinsieme della popolazione scelto per rappresentarla.

**Definizione 1.0.3** (Dati). Misure effettuate sul campione statistico.

Definizione 1.0.4 (Frequenza). Può essere:

- Assoluta: il numero di volte in cui questo esito compare nei dati
- Relativa: frazione di volte in cui questo esito compare sul totale dei dati

In generale dipendono dai dati e quindi non coincidono su tutta la popolazione.

Note 1.0.1. La scelta del campione in modo che sia rappresentativo è importante ma non verrà trattata.

#### 1.0.2 Istogramma

Consiste in una serie di colonne ognuna delle quali ha per base un intervallo numerico e per area la frequenza relativa dei dati contenuti nell'intervallo.

Osservazione 1.0.1. La scelta delle ampiezze degli intervalli di base è cruciale. Un buon compromesso deve essere individuato sulla base della numerosità dei dati e sulla loro distribuzione.

Può avere varie forme:

- Normale se ha la forma di una campana simmetrica
- Unimodale se si concentra su una colonna più alta o bimodale se su due. Può essere asimmetrica a destra o a sinistra in base alla concentrazione dei dati in base al picco
- Platicurtica se i dati sono concentrati in un certo intervallo o leptocurtica se sono composti da un gruppo centrale e da molti *outliers*

#### 1.0.3 Indici statistici

Dato un vettore  $x = (x_1, \dots, x_n) \in \mathbb{R}^n$  di dati numerici gli indici statistici sono quantità che riassumono alcune proprietà significative.

Definizione 1.0.5 (Media campionaria). La media aritmetica dei dati:

$$\bar{x} = \frac{1}{n} \sum_{i=1}^{n} x_i \tag{1}$$

**Definizione 1.0.6** (Mediana). Il dato  $x_i$  tale che la metà degli altri valori è minore o uguale ad esso e l'altra metà maggiore o uguale.

Osservazione 1.0.2. La mediana è utile nel caso di dati molto asimmetrici ed è robusta rispetto alle code delle distribuzione. Al contrario la media campionaria viene facilmente spostata da dati molto piccoli o grandi.

**Definizione 1.0.7** (Varianza campionaria). Si usa per misurare la dispersione dei dati attorno alla media campionaria.

$$var(x) = \frac{1}{n-1} \sum_{i=1}^{n} (x_i - \bar{x})^2$$
 (2)

È nulla se i dati sono tutti uguali. Possiamo mappare x diversamente:

- $x \mapsto x^2$  misura la media dei punti della media campionaria
- ullet  $x\mapsto x^3$  misura la **sample skewness**, ovvero l'asimmetria della distribuzione

$$b = \frac{1}{\sigma} \cdot \frac{1}{n} \sum_{i=1}^{n} (x_i - \bar{x})^3 \tag{3}$$

•  $x \mapsto x^4$  misura la piattezza della distribuzione dei dati, ovvero la **curtosi** 

Definizione 1.0.8 (Scarto quadratico medio o deviazione standard).

$$\sigma(x) = \sqrt{var(x)} \tag{4}$$

Proposizione 1.0.1. Dato un campione di dati x ed un numero positivo d:

$$\frac{\#\{x_i: |x_i - \bar{x}| > d\}}{n - 1} \le \frac{var(x)}{d^2} \tag{5}$$

Il termine a sinistra è la frazione di dati che differiscono dalla media campionaria più di d.

#### 1.0.4 Quantili

**Definizione 1.0.9** (Funzione di ripartizione empirica). Dato  $x = (x_1, \dots, x_n) \in \mathbb{R}^n$ :

$$F_e(t) = \frac{\#\{i | x_i \le t\}}{n} \tag{6}$$

Per ogni  $t \in \mathbb{R}$  restituisce la frequenza relativa dei dati minori o uguali a t. È sempre **non decrescente**  $e F_e(-\infty) = 0$ ,  $F(+\infty) = 1$ .

**Definizione 1.0.10** ( $\beta$ -quantile). Il dato  $x_i$  tale che:

- almeno  $\beta n$  dati siano  $\leq x_i$
- almeno  $(1 \beta)n$  dati siano  $\geq x_i$

Inoltre:

- Se  $\beta n$  non è intero vale  $x_{(\lceil \beta n \rceil)}$
- Se  $\beta n$  è intero è la media aritmetica tra  $x_{(\beta n)}$  e  $x_{(\beta n+1)}$

#### 1.0.5 Dati multi-variati

Consideriamo coppie di dati bivariati del tipo

$$(x,y) = ((x_1,y_1), \dots, (x_n,y_n))$$

Definizione 1.0.11 (Covarianza campionaria).

$$cov(x,y) = \sum_{i=1}^{n} \frac{(x_i - \bar{x})(y_i - \bar{y})}{n-1}$$
 (7)

**Definizione 1.0.12** (Coefficiente di correlazione). Dati  $\sigma(x) \neq 0$  e  $\sigma(y) \neq 0$ :

$$r(x,y) = \frac{cov(x,y)}{\sigma(x)\sigma(y)} \frac{\sum_{i=1}^{n} (x_i - \bar{x})(y_i - \bar{t})}{\sqrt{\sum_{i=1}^{n} (x_i - \bar{x})^2} \sqrt{\sum_{i=1}^{n} (y_i - \bar{y})^2}}$$
(8)

Misura la presenza di una relazione lineare tra i dati x e y quantificata dalla retta di regressione.

Proposizione 1.0.2 (Disuguaglianza di Cauchy-Scwarz).

$$\sum_{i=1}^{n} (x_i - \bar{x})(y_i - \bar{y}) \le \sqrt{\sum_{i=1}^{n} (x_i - \bar{x})^2} \sqrt{\sum_{i=1}^{n} (y_i - \bar{y})^2}$$
(9)

e quindi

$$|r(x,y)| \le 1\tag{10}$$

La **retta di regressione** è un'approssimazione dei dati con  $y_i$  con una combinazione lineare affine a  $a + bx_i$ , ottenuta cercando il minimo della distanza dai dati da questa retta con i quadrati degli scarti. L'obiettivo è quindi di cercare i parametri a e b calcolando

$$\inf_{a,b \in \mathbb{R}} \sum_{i=1}^{n} (y_i - a - bx_i)^2 \tag{11}$$

**Teorema 1.0.1** (Retta di regressione). Se  $\sigma(x) \neq 0$  e  $\sigma(y) \neq 0$ , esiste un unico minimo al variare di  $a, b \in \mathbb{R}$  della quantità 11, dato da:

$$b^* = \frac{(n-1)cov(x,y)}{n \cdot var(x)} \qquad a^* = -b^* \bar{x} + \bar{y}$$
 (12)

e vale

$$\min_{a,b \in \mathbb{R}} \sum_{i=1}^{n} (y_i - a - bx_i)^2 = (1 - r(x,y)^2) \sum_{i=1}^{n} (y_i - \bar{y})^2$$
(13)

Quanto più r(x,y) è vicino a 1, tanto più i valori tendono ad allinearsi con la retta. Se vale 1 vuol dire che i punti sono tutti sulla retta. Il segno di r(x,y) corrisponde al segno del coefficiente angolare. Se è prossimo a zero allora non è una buona approssimazione.

## 2 Probabilità e indipendenza

La probabilità serve per quantificare l'incertezza misurando la fiducia che un evento possa accadere.

Definizione 2.0.1 (Spazio campionario). Lo spazio di probabilità  $\Omega$  è l'insieme di tutti gli esiti possibili (eventi elementari)  $\omega$  dell'esperimento. Ogni affermazione sulle misure corrisponde ad un sottoinsieme  $A \subset \Omega$  degli esiti che la soddisfa. Ognuna delle affermazioni può essere combinata logicamente con le operazioni insiemistiche.

Definizione 2.0.2 (Eventi incompatibili).

$$A \cap B = \emptyset \tag{14}$$

**Definizione 2.0.3** (Esperimento composto). Se un esperimento è composto da una successione ordinata di n sotto-esperimenti, il suo spazio campionario è

$$\Omega = \{(\omega_1, \omega_2, \dots, \omega_n) | \omega_1 \in \Omega_1, \dots, \omega_n \in \Omega_n\}$$
(15)

dove  $\Omega_i$  è l'insieme degli esiti dell'i-esimo sotto-esperimento.

**Definizione 2.0.4** ( $\sigma$ -algebre). L'insieme di tutti i sottoinsiemi di  $\Omega$  che sia chiuso per le operazioni logiche come unione e intersezione.

Osservazione 2.0.1. Se due eventi sono incompatibili la probabilità che si realizzi uno qualsiasi dei due è la somma delle probabilità dei singoli eventi.

**Definizione 2.0.5** (Probabilità). È il grado di fiducia che un evento si realizzi. È compreso tra 0 e 1. Più precisamente, dato  $\Omega$  un insieme e F una  $\sigma$ -algebra di parti di  $\Omega$ , è una funzione  $\mathbb{P}: F \to [0,1]$  tale che:

- l'evento certo ha probabilità  $\mathbb{P}(\Omega) = 1$
- $(\sigma$ -addittività) se  $(A_n)_{n=1,2,...}$  è una successione di eventi a due a due disgiunti, vale

$$\mathbb{P}\left(\bigcup_{n=1}^{+\infty} A_n\right) = \sum_{n=1}^{+\infty} \mathbb{P}(A_n) \tag{16}$$

e nel caso di finiti sottoinsiemi disqiunti

$$\mathbb{P}\left(\bigcup_{n=1}^{N} A_n\right) = \sum_{n=1}^{+N} \mathbb{P}(A_n)$$
(17)

Note 2.0.1. Si dice trascurabile un evento A tale che  $\mathbb{P}(A) = 0$  e quasi certo un evento A tale che  $\mathbb{P}(A) = 1$ .

Proposizione 2.0.1. Proprietà della probabilità:

- $\mathbb{P}(A^c) = 1 \mathbb{P}(A)$  e di conseguenza  $\mathbb{P}(\emptyset) = 0$
- $B \subset A \Longrightarrow \mathbb{P}(A \setminus B) = \mathbb{P}(A) \mathbb{P}(B)$
- $\mathbb{P}(A \cup B) = \mathbb{P}(A) + \mathbb{P}(B) \mathbb{P}(A \cap B)$
- $\mathbb{P}(A \cup B \cup C) = \mathbb{P}(A) + \mathbb{P}(B) + \mathbb{P}(C) \mathbb{P}(A \cap B) \mathbb{P}(A \cap C) \mathbb{P}(B \cap C) + \mathbb{P}(A \cap B \cap C)$

**Proposizione 2.0.2** (Limite di una successione di eventi). Data una successione di eventi  $A_1, \ldots, A_n, \ldots$ , questa può essere:

- Crescente:  $A_n \subseteq A_{n+1}$  e quindi  $A = \bigcup_{n=1}^{+\infty} A_n = \lim_{n \to \infty} A_n$
- **Decrescente**:  $A_n \supseteq A_{n+1}$  e quindi  $A = \bigcap_{n=1}^{+\infty} A_n = \lim_{n \to \infty} A_n$

In entrambi i casi vale:

$$\mathbb{P}(A) = \lim_{n \to \infty} \mathbb{P}(A_n) \tag{18}$$